

In cinque anni 8 nuovi vigili urbani

Accordo tra la Regione e i Comuni di Bagnacavallo, Fusignano e Cotignola

«**L POTENZIAMENTO** della Polizia Municipale che diventa Corpo Unico intercomunale rientra nel quadro di un maggiore sicurezza del territorio». Così il sindaco di Bagnacavallo, Laura Rossi, commenta l'approvazione, avvenuta all'unanimità da parte del consiglio comunale dell'accordo di programma per l'istituzione del Corpo Unico intercomunale di Polizia Municipale per i Comuni di Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano. Un servizio che passa quindi, dopo un'esperienza decennale, da Corpo Associato a Corpo Unico, seguendo in tal senso le direttive della Legge regionale 24 del 2003. Obiettivo principale dell'accordo, sottolinea il sindaco, «è adeguare organico, attrezzature e strutture, riqualificare il personale per ga-

rantire un servizio aggiuntivo e di qualità. Così da poter assicurare una maggior presenza sul territorio».

L'ACCORDO, che ha validità quinquennale, è stato presentato in consiglio dal comandante Roberto Faccani, che guiderà anche il Corpo Unico, prevede 12 articoli, a partire dall'adeguamento dell'organico che passerà, in 5 anni, da 20 a 28 unità, anche se le disposizio-

SICUREZZA

Prevista la possibilità di servizio notturni per cinque sere la settimana

ni regionali, in base al numero degli abitanti prevederebbero, 31 unità, ma la Giunta regionale ha accolto in tal senso le osservazioni del Comune di Bagnacavallo. «Soltanto due saranno le unità in uniforme in servizio ogni giorno negli uffici nelle varie e, nonostante gli standard regionali non prevedano il terzo turno di servizio

per i Corpi con meno di 45 unità, l'accordo prevede, con l'approvazione della Regione, la possibilità di istituire il turno serale/notturno per cinque giorni alla settimana». I tre Comuni poi si impegnano ad adeguare la centrale operativa di Bagnacavallo, implementando la comunicazione secondo lo standard regionale; a incrementare e adeguare il parco veicoli; ad ammodernare i sistemi informatici nonché dotare il Corpo di nuove strumentazioni tecniche. In relazione alle spese di investimento è previsto un contributo della Regione pari al settanta per cento, per un importo massimo, nell'arco dei 5 anni, di 294mila euro che, per l'anno 2009, a fronte di una spesa indicata in 60mila euro, corrisponde a 42mila euro. L'organico previsto di 28 unità verrà raggiunto nel 2013, anno in cui l'organigramma del Corpo sarà costituito da un comandante, tre ispettori e 24 agenti/assistenti.

